

"SI VA' ALTRE"

MUSSOLINI

# L'ALPINO



Fondatore I. BALBO  
Abbonamento annuo  
Italia L. 20 - Estero L. 50

FOGLIO D'ORDINI  
del 10° Regg. Alpini

Dir. A. MANARESÌ  
Direz. e Amm.: ROMA  
V. Crociferi, 44 - Tel. 61614

## VENTENNALE NATALIZIO

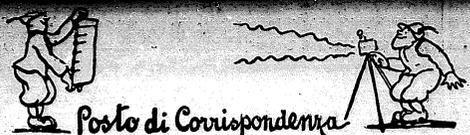


— Sempre più gagliardo questo vino che abbiamo pigliato nel 1918.

(Disegno di NOVELLO)







# PASSO DEL RE

« Caro Alpino, quanto venne pubblicato sul n. 23 del 1. dicembre u. s. a. il primo numero di «Lo Scauto» e la Bonvicini mi diede lo spunto per dire qualche cosa sulla distruzione della Schenbach Hütte, fatto che, oltre a costituire un'impresa di alpinismo di non trascurabile importanza per le condizioni in cui si svolse, realizzò dal lato militare, per quel tratto di settore montano, scopi notevolissimi.

Alla Schenbach era accantonata una compagnia di Kaiserschützen che alimentava il dissacamento di protezione della Batteria del Ceredale e che faceva saltare scorbidente in Valle Cedeò (nel settore, una pattuglia era arrivata sino ai Fori). Venne perciò deciso di danneggiare il comando accantonamento nemico, per cui, dopo alcune pattuglie esplorative fatte dai s. tenenti Lambertiggi e Colombo, il primo dei quali comandava la nostra guardiola alla Capanna Cedeò, si passò all'azione.

L'incarico venne affidato ad una Sezione della Batteria da montagna «Generelli» al comando dello stesso Colonnello Colombo prima menzionato e a due plotoni della 246. comp. del Reg. «Valltellina» con sottotenenti Galina e Valsecchi.

Il tratto del sentiero (65 metri) della cassa di munizioni e di uno speciale patino in legno, reso necessario per evitare che il peso nel forte movimento di rinculo premesse sul terreno ghiacciato, venne effettuato nella notte dal 20 ottobre 1915; che fu veramente una notte disastrosa. Gli uomini affondarono in certi punti nelle nevi sino alla cintola, in certi altri la nece spazzava della tormenta, mancava completamente ed allora le slitte, senza la resistenza dei trattori, scivolavano velocissime sul ghiaccio sino a che, trovando nuovamente la nece, si ricominciava con conseguente abbandonamento del carico e sua parziale dispersione. Occorrevano allora ricorrere all'uso di una parte, la coda dell'altra, le cassette di munizioni in altro posto, il che riusciva tutt'altro che facile data l'oscurità; anzi ricomparire il carico e ripartire delle slitte costavano quattro o cinque volte di seguito.

Diversi uomini stanchi dalla tremenda fatica, e intorpiditi dal freddo, dovevano essere soccorsi, trascinati a loro volta ed anche percosi; l'insidierosità o la sotta sarebbero state la morte sicura per congelamento.

« Chi senza farrololetto. Nessuno! Ed all'allenamento sia per... »



# Ansaplasto elastico

la fasciatura rapida. Con essa vi fasciate presto e igienicamente le piccole ferite. E' emostatica, asettica e, grazie alla sua elasticità, segue i movimenti delle articolazioni. Premunirsi di Ansaplasto elastico vale la pena!

# LIQUORE TONICO DIGESTIVO DITTA ALBERTI BENEVENTO STREGA



L'età senile richiede una dieta speciale

che nutra copiosamente l'organismo senza però affaticare le facoltà digestive atrofizzate dagli anni: a questo requisito risponde appieno

# Ovomaltina

Chiedi, ovunque questo libretto, esemplare gratis alla Ditta Dr. A. WAGNER S. A. - MILANO

# Contro le insidie della cattiva stagione: RODINA montecatini



rimedio sicuro ed efficace contro: INFLUENZA - RAFFREDDORI NEURALGIE - REUMATISMI

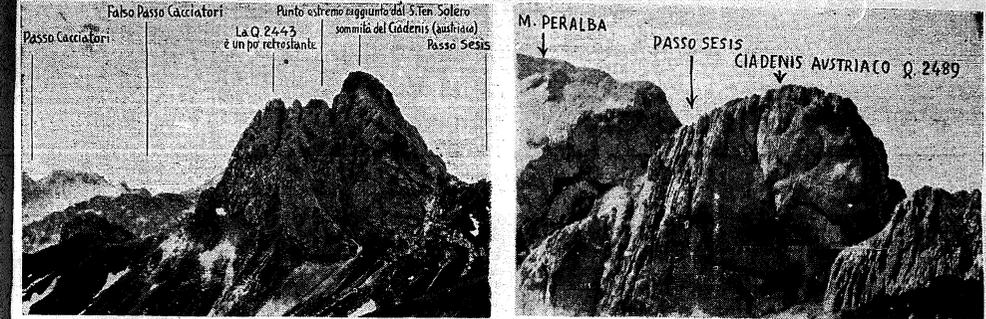
# RIBERINA ERBA

INFLUENZA RAFFREDDORI NEURALGIE REUMATISMI

Non dà bruciori di stomaco Non disturba il cuore

CARLO ERBA S. A. - MILANO

# L'OCUPAZIONE DEL GRUPPO CIADENIS



La punta terminale dei Ciadenis (Fot. presa da uno dei posti avanzati dal s. ten. Solero sulla cresta orientale dei Ciadenis) Il Ciadenis con le elevazioni: torrioni della cresta dalle posizioni austriache a Nord P. Oregone-Hochalpjoch (Fot. Kröllner)

# Pio Solero al gen. Piva

Non sarebbe strano che, in argomenti di difficoltà, come quello di narrare fatti di guerra accaduti tra le più aspre e complesse crede dolomitiche, potesse rimanere qualche incertezza o che si potesse lasciar sfuggire una inesattezza, anche da parte di un narratore obiettivo, minuzioso e scrupoloso fino allo spasimo quale Antonio Berti. Ma, a proposito di Ciadenis, il gen. Piva, de l'Alpino del 1. novembre u. s., non si limita a una rettifica. Egli, con una semplice frase dubitativa, salta a piè pari una intera cresta di rocce e attribuisce a me e ad altri, pur in cortissimo modo, nientemeno che il trionfo meridionale, culminante nella quota 2443.

« E così che si spiega come nel suddetto diario si legge, tra l'altro: « 1. settembre: La pattuglia (del battagl. «Dronero») ritale congiunto al primo e ha direzione da nord-est a sud-ovest, culminando nella quota 2443, che sovrasta la testata della Valle Avoluzzo. Tra l'uno e l'altro tratto della catena v'è una stretta e non profonda incisione, che chiamerò, per intenderci, la «Forcelletta».

Il «Candone Eynard» è infine una propaggine più bassa (2209) del secondo tratto: è a direzione verso ovest.

Ho dovuto richiamare l'attenzione sulla costituzione di questo gruppo, perché il diario del gen. Piva non fa alcuna distinzione di crede e chiama Ciadenis quello che del Ciadenis non è che il tratto più meridionale, culminante nella quota 2443.

« E' così che si spiega come nel suddetto diario si legge, tra l'altro: « 1. settembre: La pattuglia (del battagl. «Dronero») ritale congiunto al primo e ha direzione da nord-est a sud-ovest, culminando nella quota 2443, che sovrasta la testata della Valle Avoluzzo. Tra l'uno e l'altro tratto della catena v'è una stretta e non profonda incisione, che chiamerò, per intenderci, la «Forcelletta».

Il «Candone Eynard» è infine una propaggine più bassa (2209) del secondo tratto: è a direzione verso ovest.

Ho dovuto richiamare l'attenzione sulla costituzione di questo gruppo, perché il diario del gen. Piva non fa alcuna distinzione di crede e chiama Ciadenis quello che del Ciadenis non è che il tratto più meridionale, culminante nella quota 2443.

« E' così che si spiega come nel suddetto diario si legge, tra l'altro: « 1. settembre: La pattuglia (del battagl. «Dronero») ritale congiunto al primo e ha direzione da nord-est a sud-ovest, culminando nella quota 2443, che sovrasta la testata della Valle Avoluzzo. Tra l'uno e l'altro tratto della catena v'è una stretta e non profonda incisione, che chiamerò, per intenderci, la «Forcelletta».

« E' così che si spiega come nel suddetto diario si legge, tra l'altro: « 1. settembre: La pattuglia (del battagl. «Dronero») ritale congiunto al primo e ha direzione da nord-est a sud-ovest, culminando nella quota 2443, che sovrasta la testata della Valle Avoluzzo. Tra l'uno e l'altro tratto della catena v'è una stretta e non profonda incisione, che chiamerò, per intenderci, la «Forcelletta».

Il «Candone Eynard» è infine una propaggine più bassa (2209) del secondo tratto: è a direzione verso ovest.

Ho dovuto richiamare l'attenzione sulla costituzione di questo gruppo, perché il diario del gen. Piva non fa alcuna distinzione di crede e chiama Ciadenis quello che del Ciadenis non è che il tratto più meridionale, culminante nella quota 2443.

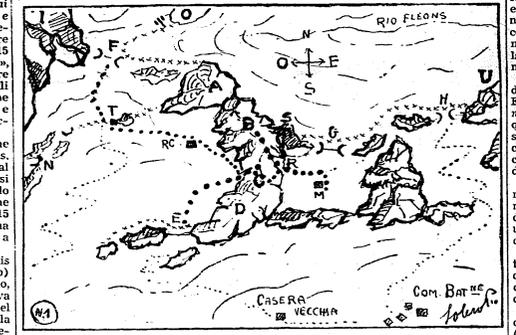
« E' così che si spiega come nel suddetto diario si legge, tra l'altro: « 1. settembre: La pattuglia (del battagl. «Dronero») ritale congiunto al primo e ha direzione da nord-est a sud-ovest, culminando nella quota 2443, che sovrasta la testata della Valle Avoluzzo. Tra l'uno e l'altro tratto della catena v'è una stretta e non profonda incisione, che chiamerò, per intenderci, la «Forcelletta».

« E' così che si spiega come nel suddetto diario si legge, tra l'altro: « 1. settembre: La pattuglia (del battagl. «Dronero») ritale congiunto al primo e ha direzione da nord-est a sud-ovest, culminando nella quota 2443, che sovrasta la testata della Valle Avoluzzo. Tra l'uno e l'altro tratto della catena v'è una stretta e non profonda incisione, che chiamerò, per intenderci, la «Forcelletta».

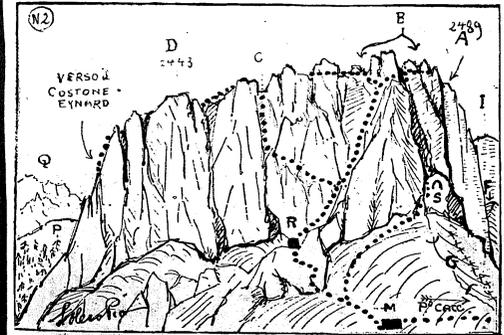
Il «Candone Eynard» è infine una propaggine più bassa (2209) del secondo tratto: è a direzione verso ovest.

Ho dovuto richiamare l'attenzione sulla costituzione di questo gruppo, perché il diario del gen. Piva non fa alcuna distinzione di crede e chiama Ciadenis quello che del Ciadenis non è che il tratto più meridionale, culminante nella quota 2443.

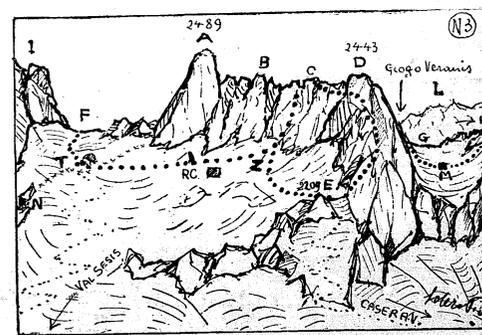
« E' così che si spiega come nel suddetto diario si legge, tra l'altro: « 1. settembre: La pattuglia (del battagl. «Dronero») ritale congiunto al primo e ha direzione da nord-est a sud-ovest, culminando nella quota 2443, che sovrasta la testata della Valle Avoluzzo. Tra l'uno e l'altro tratto della catena v'è una stretta e non profonda incisione, che chiamerò, per intenderci, la «Forcelletta».



Schizzo topografico del Monte Ciadenis



Schizzo panoramico del M. Ciadenis versante Est visto dal Falso Passo Cacciatori estremo Est



Schizzo del Gruppo Ciadenis visto dal Col di Canera

- A - Ciadenis austriaco Q. 2489.
- B - Occupazione (E' agguato solo nella schizza n. 2).
- C - La forcelletta. Posto visitato dalla Pattuglia Dronero percorrendo il puntaggio E-Z-C.
- D - di quella austriaca percorrendo il puntaggio T-Z-C (schizza n. 1 e n. 3).
- E - Quota 2443.
- F - Passo Eynard Q. 2209.
- G - Falso Passo Cacciatori.
- H - Passo Cacciatori.
- I - Falso Passo Cacciatori.
- J - Falso Passo Cacciatori.
- K - Falso Passo Cacciatori.
- L - Falso Passo Cacciatori.
- M - Baracca rincaldi Solero.
- N - Posto avanzato austriaco con appio in tr. in galleria.
- O - Castello - Artiglieria ed Osservatorio austriaco.
- P - Col di Canera (E' agguato solo nella schizza n. 2).
- Q - M. Rinaldo id. id.
- R - Baracca Comando posizione Ciadenis (schizza n. 2 e n. 1).
- S - Galleria e posto avanzato Solero a piedi del Ciadenis (limite ovest F. Passo Cacciatori).
- T - Posto avanzato austriaco sul Passo Sesis.
- U - M. Avanzo.
- RC - Rifugio Calvi.
- Le postelle: A-O-F-L-T-N sono austriache, le altre italiane.
- M-R-B - Rifugio Vairo.
- M-R-C - id. id.
- B-C-D-E - Percorso Solero per il collegamento Eynard.

... e dell'Orlegone, che molestavano gagliocchie le nostre di M. Avanza, furono messe a fare col solo uso del fucile moschetto...

2) Dal quel punto, e non dal retrostante costone, si vedevano S. Lorenzo e la valle della Galla, nonché tutte le posizioni nemiche del Casco Verona...

3) Era possibile da lassù battere sul davanti il Costone Eynard e di proteggerlo.

Dimostrato che l'operazione dell'Assietta con la pattuglia da me comandata non interferisce con l'operazione del Costone Eynard...

La replica del gen. Piva

Il signor Piva Solero, pittore, intrapreso ufficiale alpino in guerra, ardito alpinista, disegna per tutti questi titoli di ogni considerazione...

Se poi qualcuno, dopo la bella ed efficace descrizione del Ciadensis, esplicita dal sig. Solero, credesse che al «Dronero» mancasse la conoscenza del terreno dove manovrarsi...

Ed ora parliamo della Forcelletta che risulta più prossima alla quota 2489. Nell'agosto 1915, Guglielmo Paganello, sottotenente della «Dronero», di notte, ebbe l'audacia, accompagnato dal suo aiutante...

Il «Dronero» aveva due sezioni di mitragliatrici; una al Voltago con 10. l'altra al Cacciatori col ten. Paj. Al Voltago...

... e dell'Orlegone, che molestavano gagliocchie le nostre di M. Avanza, furono messe a fare col solo uso del fucile moschetto...

2) Dal quel punto, e non dal retrostante costone, si vedevano S. Lorenzo e la valle della Galla, nonché tutte le posizioni nemiche del Casco Verona...

3) Era possibile da lassù battere sul davanti il Costone Eynard e di proteggerlo.

Dimostrato che l'operazione dell'Assietta con la pattuglia da me comandata non interferisce con l'operazione del Costone Eynard...

La replica del gen. Piva

Il signor Piva Solero, pittore, intrapreso ufficiale alpino in guerra, ardito alpinista, disegna per tutti questi titoli di ogni considerazione...

Se poi qualcuno, dopo la bella ed efficace descrizione del Ciadensis, esplicita dal sig. Solero, credesse che al «Dronero» mancasse la conoscenza del terreno dove manovrarsi...

Ed ora parliamo della Forcelletta che risulta più prossima alla quota 2489. Nell'agosto 1915, Guglielmo Paganello, sottotenente della «Dronero», di notte, ebbe l'audacia, accompagnato dal suo aiutante...

Il «Dronero» aveva due sezioni di mitragliatrici; una al Voltago con 10. l'altra al Cacciatori col ten. Paj. Al Voltago...

... e dell'Orlegone, che molestavano gagliocchie le nostre di M. Avanza, furono messe a fare col solo uso del fucile moschetto...

2) Dal quel punto, e non dal retrostante costone, si vedevano S. Lorenzo e la valle della Galla, nonché tutte le posizioni nemiche del Casco Verona...

3) Era possibile da lassù battere sul davanti il Costone Eynard e di proteggerlo.

Dimostrato che l'operazione dell'Assietta con la pattuglia da me comandata non interferisce con l'operazione del Costone Eynard...

La replica del gen. Piva

Il signor Piva Solero, pittore, intrapreso ufficiale alpino in guerra, ardito alpinista, disegna per tutti questi titoli di ogni considerazione...

Se poi qualcuno, dopo la bella ed efficace descrizione del Ciadensis, esplicita dal sig. Solero, credesse che al «Dronero» mancasse la conoscenza del terreno dove manovrarsi...

Ed ora parliamo della Forcelletta che risulta più prossima alla quota 2489. Nell'agosto 1915, Guglielmo Paganello, sottotenente della «Dronero», di notte, ebbe l'audacia, accompagnato dal suo aiutante...

Il «Dronero» aveva due sezioni di mitragliatrici; una al Voltago con 10. l'altra al Cacciatori col ten. Paj. Al Voltago...

... e dell'Orlegone, che molestavano gagliocchie le nostre di M. Avanza, furono messe a fare col solo uso del fucile moschetto...

2) Dal quel punto, e non dal retrostante costone, si vedevano S. Lorenzo e la valle della Galla, nonché tutte le posizioni nemiche del Casco Verona...

3) Era possibile da lassù battere sul davanti il Costone Eynard e di proteggerlo.

Dimostrato che l'operazione dell'Assietta con la pattuglia da me comandata non interferisce con l'operazione del Costone Eynard...

La replica del gen. Piva

Il signor Piva Solero, pittore, intrapreso ufficiale alpino in guerra, ardito alpinista, disegna per tutti questi titoli di ogni considerazione...

Se poi qualcuno, dopo la bella ed efficace descrizione del Ciadensis, esplicita dal sig. Solero, credesse che al «Dronero» mancasse la conoscenza del terreno dove manovrarsi...

Ed ora parliamo della Forcelletta che risulta più prossima alla quota 2489. Nell'agosto 1915, Guglielmo Paganello, sottotenente della «Dronero», di notte, ebbe l'audacia, accompagnato dal suo aiutante...

Il «Dronero» aveva due sezioni di mitragliatrici; una al Voltago con 10. l'altra al Cacciatori col ten. Paj. Al Voltago...

... e dell'Orlegone, che molestavano gagliocchie le nostre di M. Avanza, furono messe a fare col solo uso del fucile moschetto...

2) Dal quel punto, e non dal retrostante costone, si vedevano S. Lorenzo e la valle della Galla, nonché tutte le posizioni nemiche del Casco Verona...

3) Era possibile da lassù battere sul davanti il Costone Eynard e di proteggerlo.

Dimostrato che l'operazione dell'Assietta con la pattuglia da me comandata non interferisce con l'operazione del Costone Eynard...

La replica del gen. Piva

Il signor Piva Solero, pittore, intrapreso ufficiale alpino in guerra, ardito alpinista, disegna per tutti questi titoli di ogni considerazione...

Se poi qualcuno, dopo la bella ed efficace descrizione del Ciadensis, esplicita dal sig. Solero, credesse che al «Dronero» mancasse la conoscenza del terreno dove manovrarsi...

Ed ora parliamo della Forcelletta che risulta più prossima alla quota 2489. Nell'agosto 1915, Guglielmo Paganello, sottotenente della «Dronero», di notte, ebbe l'audacia, accompagnato dal suo aiutante...

Il «Dronero» aveva due sezioni di mitragliatrici; una al Voltago con 10. l'altra al Cacciatori col ten. Paj. Al Voltago...

... e dell'Orlegone, che molestavano gagliocchie le nostre di M. Avanza, furono messe a fare col solo uso del fucile moschetto...

2) Dal quel punto, e non dal retrostante costone, si vedevano S. Lorenzo e la valle della Galla, nonché tutte le posizioni nemiche del Casco Verona...

3) Era possibile da lassù battere sul davanti il Costone Eynard e di proteggerlo.

Dimostrato che l'operazione dell'Assietta con la pattuglia da me comandata non interferisce con l'operazione del Costone Eynard...

La replica del gen. Piva

Il signor Piva Solero, pittore, intrapreso ufficiale alpino in guerra, ardito alpinista, disegna per tutti questi titoli di ogni considerazione...

Se poi qualcuno, dopo la bella ed efficace descrizione del Ciadensis, esplicita dal sig. Solero, credesse che al «Dronero» mancasse la conoscenza del terreno dove manovrarsi...

Ed ora parliamo della Forcelletta che risulta più prossima alla quota 2489. Nell'agosto 1915, Guglielmo Paganello, sottotenente della «Dronero», di notte, ebbe l'audacia, accompagnato dal suo aiutante...

Il «Dronero» aveva due sezioni di mitragliatrici; una al Voltago con 10. l'altra al Cacciatori col ten. Paj. Al Voltago...



Per il Natale vo' fare un bel dono al mio bambino ch'è stato sì buono.



Suoni e scurponi e piccozza forbita, che faccia strada per l'erta salita, si trovi a latta del di di Natale preso il febbraio, e nessun paese male.



Geni Bambino che dorme ora in culla gli doni quello che pare da nulla; la bontà ghietta ed un rella volere, la forza buona di tutto potere. Cui doni Lù la salute preziosa che vale tanto, ch'è sopra ogni cosa.



Con gli scarpioni, la sacca ed i doni del Bambinello più buono tra i buoni, andremo un giorno lontano lontano fino a smarrire la strada del piano, fino a scorderci l'ora' nostra casa col suo camino e la vecchia chimney.



Edoardo Bossaro - La mia guerra alpina (Collana storica di Cadore e di montagna) - Profondità di A. Manaresi - Grosso volume illustrato da 37 disegni dell'autore - Copertina a colori - Prezzo per gli alpini L. 10.

COL. ANTONIO GRAZIOSI - Batt. Val Tagliamento (Collana storica di Cadore e di montagna) - Profondità di A. Manaresi - Grosso volume illustrato da 37 disegni dell'autore - Copertina a colori - Prezzo per gli alpini L. 2,50.

PIERO BOBBIATI - Melette 1918 (Battaglioni di Argentera, Montorio, Morgano, Val Mattia) - Collana Alpini di fronte al nemico - Volume illustrato con copertina a colori - Prezzo per gli alpini L. 2,50.

CAP. E. BUBST - Le sei con un nuovo metodo di tiro - Quanto metodo è stato sperimentato, con successo, presso l'Accademia di Educazione Fisica della G.I.L. in Orvieto - Prezzo per gli alpini L. 2,50.

Dal mio diario di guerra

Colletta del Vriato, luglio 1915

Questa notte, faticoso temporale. Lottando con la pioggia, i diademi e diavolezze che tentano di strapparci di mano...

Ma gli alpini, anche loro, non han torto. Son bagnati e digiuni, poveracci, hanno freddo. E ieri, con quel po' di carico, si son portati su anche il caffè, lo zucchero, la legna e perfino l'acqua...

Ma i capisquadra di Barozzi non si rassegnano. - Ci porteremo in basso quanto basta: cercheremo una grotta, un buco, un crepaccio, che non si veda il fumo...

Poi si elevarono dal piano due grandi colonne di fumo: una confusa di nostalgiche melodie patetiche ed eroiche...

Per lo spazio che s'apre volla a volta fra i teli, col balenare dei tempi, traverso rovesciani di grandine e di pioggia, intravedo le tende intorno squassarsi, spolarzarsi tirare a strapponi sui padelli...

A un tratto un balzo, accompagnata da una tromba d'acqua, sfolgora in tenda e ci piomba tra le braccia.

Chi è? Chi sei, figlio d'un... Sono io, M... Che Satanasso ti porti... Ed è in mutande, guardatelo!... se ti acciuffa il Maggiore!

Si può sapere cosa vuoi, e per che modo piovuto sei quaggiù? Chè la tua tenda è ben lontana di qui.

È il sottotenente M..., l'ufficiale più giovane del battaglione, un bonaccione con una barba da pappone...

Barozzi porrebbe cacciarlo via a pedate, ma io intercedo per lui: tanto gli dà mangiare, non c'è nulla.

L'aurora. I primi raggi aurorali lo scuro imminente torrione di Monte Nero e scagliano il cielo cristallino spazzato dal temporale.

Noi aspettiamo il sole che ci acciughi ed ammiriamo il grandioso panorama. Giù, sotto i nostri piedi, la valle in ombra, con l'azzurro color di malachite, e in lontananza la pianura dei colli indorata dal sole...

Un lago? Ma che lago? non ci son laghi in quella regione.

La nebbia continua a sollevarsi lenta, come un immenso sipario, e lo specchio ingrandisce, ingrandisce...

Ma che mare... Sì. No, il mare: l'Adriatico.

Un mare di riva e di pathos noiallogia di monti e pastori pifandanti sotto un cielo stellato sugli sognanti e malati abori.

Da quel giorno mi son convertito o gli sono senza che sappia dipentato amico.

Ma l'ho scovato a sfogare l'anima e la fiarmonica a tutti i mantici d'antef e di malinconia:

Ma l'ho scovato a sfogare l'anima e la fiarmonica a tutti i mantici d'antef e di malinconia:

Ma l'ho scovato a sfogare l'anima e la fiarmonica a tutti i mantici d'antef e di malinconia:

... e dell'Orlegone, che molestavano gagliocchie le nostre di M. Avanza, furono messe a fare col solo uso del fucile moschetto...

2) Dal quel punto, e non dal retrostante costone, si vedevano S. Lorenzo e la valle della Galla, nonché tutte le posizioni nemiche del Casco Verona...

3) Era possibile da lassù battere sul davanti il Costone Eynard e di proteggerlo.

Dimostrato che l'operazione dell'Assietta con la pattuglia da me comandata non interferisce con l'operazione del Costone Eynard...

La replica del gen. Piva

Il signor Piva Solero, pittore, intrapreso ufficiale alpino in guerra, ardito alpinista, disegna per tutti questi titoli di ogni considerazione...

Se poi qualcuno, dopo la bella ed efficace descrizione del Ciadensis, esplicita dal sig. Solero, credesse che al «Dronero» mancasse la conoscenza del terreno dove manovrarsi...

Ed ora parliamo della Forcelletta che risulta più prossima alla quota 2489. Nell'agosto 1915, Guglielmo Paganello, sottotenente della «Dronero», di notte, ebbe l'audacia, accompagnato dal suo aiutante...

Il «Dronero» aveva due sezioni di mitragliatrici; una al Voltago con 10. l'altra al Cacciatori col ten. Paj. Al Voltago...

Il «Dronero» aveva due sezioni di mitragliatrici; una al Voltago con 10. l'altra al Cacciatori col ten. Paj. Al Voltago...



Per il Natale vo' fare un bel dono al mio bambino ch'è stato sì buono.



Suoni e scurponi e piccozza forbita, che faccia strada per l'erta salita, si trovi a latta del di di Natale preso il febbraio, e nessun paese male.



Geni Bambino che dorme ora in culla gli doni quello che pare da nulla; la bontà ghietta ed un rella volere, la forza buona di tutto potere. Cui doni Lù la salute preziosa che vale tanto, ch'è sopra ogni cosa.



Con gli scarpioni, la sacca ed i doni del Bambinello più buono tra i buoni, andremo un giorno lontano lontano fino a smarrire la strada del piano, fino a scorderci l'ora' nostra casa col suo camino e la vecchia chimney.



Edoardo Bossaro - La mia guerra alpina (Collana storica di Cadore e di montagna) - Profondità di A. Manaresi - Grosso volume illustrato da 37 disegni dell'autore - Copertina a colori - Prezzo per gli alpini L. 10.

COL. ANTONIO GRAZIOSI - Batt. Val Tagliamento (Collana storica di Cadore e di montagna) - Profondità di A. Manaresi - Grosso volume illustrato da 37 disegni dell'autore - Copertina a colori - Prezzo per gli alpini L. 2,50.

PIERO BOBBIATI - Melette 1918 (Battaglioni di Argentera, Montorio, Morgano, Val Mattia) - Collana Alpini di fronte al nemico - Volume illustrato con copertina a colori - Prezzo per gli alpini L. 2,50.

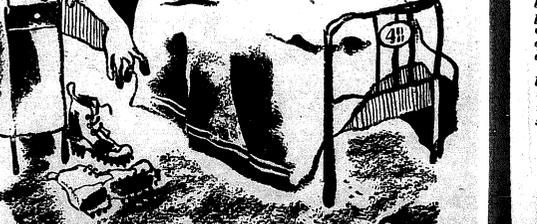
CAP. E. BUBST - Le sei con un nuovo metodo di tiro - Quanto metodo è stato sperimentato, con successo, presso l'Accademia di Educazione Fisica della G.I.L. in Orvieto - Prezzo per gli alpini L. 2,50.



Stava scritto sul registro: «Lieve angina», ma quel corot e la pernalizzazione andavano bene fin che s'andava a scuola, era comoda e si curava da seppone, e quando il plotone in piazza d'armi, ve a proungere mitragliatrici, - cura mia angina, prima di appiolarmi per fame ogni tanto un... gurguramento.



Stava scritto sul registro: «Lieve angina», ma quel corot e la pernalizzazione andavano bene fin che s'andava a scuola, era comoda e si curava da seppone, e quando il plotone in piazza d'armi, ve a proungere mitragliatrici, - cura mia angina, prima di appiolarmi per fame ogni tanto un... gurguramento.



Disegni e disaccuse ritmate del tenente medico FRANKO GARELLI

... e dell'Orlegone, che molestavano gagliocchie le nostre di M. Avanza, furono messe a fare col solo uso del fucile moschetto...

... e dell'Orlegone, che molestavano gagliocchie le nostre di M. Avanza, furono messe a fare col solo uso del fucile moschetto...

... e dell'Orlegone, che molestavano gagliocchie le nostre di M. Avanza, furono messe a fare col solo uso del fucile moschetto...

... e dell'Orlegone, che molestavano gagliocchie le nostre di M. Avanza, furono messe a fare col solo uso del fucile moschetto...

... e dell'Orlegone, che molestavano gagliocchie le nostre di M. Avanza, furono messe a fare col solo uso del fucile moschetto...

... e dell'Orlegone, che molestavano gagliocchie le nostre di M. Avanza, furono messe a fare col solo uso del fucile moschetto...

2) Dal quel punto, e non dal retrostante costone, si vedevano S. Lorenzo e la valle della Galla, nonché tutte le posizioni nemiche del Casco Verona...

3) Era possibile da lassù battere sul davanti il Costone Eynard e di proteggerlo.

Dimostrato che l'operazione dell'Assietta con la pattuglia da me comandata non interferisce con l'operazione del Costone Eynard...

La replica del gen. Piva

Il signor Piva Solero, pittore, intrapreso ufficiale alpino in guerra, ardito alpinista, disegna per tutti questi titoli di ogni considerazione...

Se poi qualcuno, dopo la bella ed efficace descrizione del Ciadensis, esplicita dal sig. Solero, credesse che al «Dronero» mancasse la conoscenza del terreno dove manovrarsi...

Ed ora parliamo della Forcelletta che risulta più prossima alla quota 2489. Nell'agosto 1915, Guglielmo Paganello, sottotenente della «Dronero», di notte, ebbe l'audacia, accompagnato dal suo aiutante...

Il «Dronero» aveva due sezioni di mitragliatrici; una al Voltago con 10. l'altra al Cacciatori col ten. Paj. Al Voltago...

Il «Dronero» aveva due sezioni di mitragliatrici; una al Voltago con 10. l'altra al Cacciatori col ten. Paj. Al Voltago...









